

NOTIZIARIO



della Fraternalità di Misericordia
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»
di Borgo a Mozzano

ANNO 7 - N. 17 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE

SPED. ABB. POST. Pubblicità inf. al 50%

Dicembre 1996

La Misericordia.

La Misericordia aiuta
gli ammalati, i deboli,
i vecchi e tutte le persone
che hanno bisogno.

La Misericordia lavora
senza mai fermarsi:
ci sono dei bravi lavoratori.
Sono proprio in gamba
perchè lavorano tutti
di corsa, con gioia.

DAVIDE PARDUCCI

Lugliano, 26 agosto 1996.

Davide Parducci è il bambino cerebroleso di Lugliano che sta vincendo la battaglia contro il suo handicap. Ci ha inviato questa poesia, scritta al computer, dopo una visita al Centro Anziani in occasione della festa dei bambini ucraini.



RINNOVATO IL MAGISTRATO: DAMIANO SIMONETTI GOVERNATORE

118: LA MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO SEDE DI UNA UNITÀ MOBILE DI SOCCORSO

INAUGURATA LA NUOVA AMBULANZA ATTREZZATA

AL CENTRO ANZIANI E' NATO IL GRUPPO VOLONTARIE DELL'ASSISTENZA

IL SEGRETARIO SETTIMO GAGGINI

Stiamo per lasciare alle nostre spalle anche questo anno 1996 con la speranza di poter trascorrere un buon 1997 col proposito di impiegare le nostre energie sempre meglio nell'esercizio delle opere di misericordia, di carità e di pronto soccorso per chi ne ha tanto bisogno. La nostra Istituzione, che pur tra mille difficoltà funziona abbastanza bene, ha bisogno di continuare a crescere per offrire sempre meglio generosità e disponibilità a tutti. Sicuramente, con alle spalle una esperienza ventennale di gestione efficiente, in un prossimo futuro si potranno coinvolgere numerosi volontari nella gestione di numerose attività e nuove iniziative della Misericordia. Non sto ad elencare le iniziative prese dai dirigenti della Istituzione in questi ultimi tempi perchè sicuramente specificate ampiamente in altre colonne del notiziario. Ma ritengo opportuno precisare che il Magistrato della Misericordia, con la collaborazione della Commissione adedda ai servizi della Associazione, ha curato e rinnovato il parco macchine, periodicamente, e in questi ultimi mesi ha provveduto all'acquisto di una nuova ambulanza (unità mobile di soccorso) per il servizio sanitario urgente con medico a bordo. Attualmente il parco macchine della nostra Misericordia è così composto:

- N° 5 autoambulanze, n° 4 automezzi per trasporti sociali ed un autofunebre. Con questi automezzi, dal 1 gennaio al 30 novembre dell'an-

no in corso sono stati effettuati: n° 3.060 trasporti socio-sanitari per complessivi Km. 236. 589 e n° 172 servizi funebri. Per effettuare i trasporti sanitari con autoambulanza per conto della U. S. L. e per far fronte alle numerose richieste di servizi sociali che ci arrivano dalla popolazione, l'Associazione fa affidamento su tre autisti dipendenti, sulla disponibilità e la collaborazione di numerosi volontari, autisti e barellieri, e sull'aiuto di sei obiettori di coscienza che svolgono servizio civile presso la Misericordia. Ma purtroppo anche con la disponibilità di tutto questo personale non sempre è possibile far fronte a tutte le richieste. E perciò mi permetto di rinnovare un appello ed un invito ai giovani, ai non più giovani ed in particolare ai pensionati: "FERMATEVI UN ATTIMO DAVANTI ALLA MISERICORDIA, C'E' SPAZIO PER TUTTI". L'occasione potrebbe essere buona per avvicinare tanti nuovi volontari alle numerose attività della Misericordia dove potrebbero trovare un passatempo collegato alla carità ed aiutare meglio il prossimo. Ripeto che in tutte le attività della Misericordia, compreso il Centro Accoglienza Anziani, c'è spazio per tanti volontari. Vi aspettiamo!!! Rivolgo cordiali saluti ed auguri di buon Natale ed un felice anno nuovo ai soci, ai generosi benefattori, ai volontari, ai donatori di sangue e ai dipendenti della Misericordia.

Settimo Gaggini

GLI AUGURI DAL CORRETTORE

E' con la gioia di essere Correttore di questa Misericordia che mando gli auguri a tutti i confratelli, sostenitori e simpatizzanti della Misericordia. Nel Santo Natale siamo chiamati ad adorare il nato dalla Vergine, il Figlio di Dio, il quale per noi uomini e per la nostra salvezza si è fatto uomo. Tutti gli anni noi veneriamo la notte santa nella quale ha inizio la nostra redenzione. Redimere vuol dire ridare contemporaneamente a Dio l'uomo e l'uomo a Dio.

Redimere vuol dire anche restituire l'uomo a se stesso, questi infatti in se stesso non è altro se non immagine e somiglianza di Dio: appunto per tale motivo egli è uomo. E allora mettiamoci tutti, cari confratelli dinanzi alla grotta di Betlemme ad adorare il Verbo che si è fatto carne. All'inizio dell'anno che vede la Misericordia impegnata nei festeggiamenti del suo centenario i miei auguri sono ancora più forti, perchè la fede, la speranza e la carità crescano sempre più nella Confraternita e con rinnovato amore sappia sempre più dedicarsi all'attenzione ai poveri, ai sofferenti, ai piagati, nella luce del Santo bambino con lo sguardo teso alla benedizione del suo patrono: il Santo Crocifisso.

Auguri di ogni bene a tutti

il vostro Correttore, Don Angelo

P. Bernardino Michelucci

Dieci anni orsono, il 7 ottobre 1986, moriva Padre Bernardino Michelucci, Franciscano. L'ultimo dei Padri Francescani che ha vissuto come guardiano e custode nel Convento di Borgo a Mozzano, oggi sede del Centro Accoglienza Anziani della Misericordia.

Padre Bernardino ha vissuto a Borgo per tantissimi anni; ha insegnato nella scuola media, ed è stato per tanta gente un importante punto di riferimento e di fede.

Di lui ricordiamo la grande umanità, la grande cordialità, la forte personalità ed anche la caparbieta di tenere il Convento aperto fino a che i tempi fossero maturi per dare ad esso una nuova destinazione, compatibile con la tradizione di carità e di solidarietà di cui il francescanesimo è sempre stato ispiratore. E così è stato.

Se la Misericordia nel 1981 potè ottenere in comodato il Convento di certo Egli ne fu il principale artefice.

Credette nel progetto, ispirò le finalità, sostenne l'iniziativa anche contro tante avversità e cattiverie e facilitò i contatti con l'Ordine dei Frati Minori fino alla felice conclusione.

Per questo, io che con Lui ho avuto tanti anni di amicizia e di collaborazione, fin da quando ero suo chierichetto e lettore nella chiesa del Convento, ho ritenuto di ricordarlo a tutti i Confratelli e Consorelle della Misericordia, a tutta la popolazione del Borgo ed anche ai giovani che non lo hanno conosciuto.

Perchè le persone che hanno bene operato non devono essere dimenticate. (G. Brunini)



In ricordo di Teresa Tagliasacchi

L'ospite del nostro Centro Accoglienza Anziani Teresa Tagliasacchi, ci ha lasciato.

La sua voce forte e decisa era come il suo carattere, che la facevano sembrare a volte un pò esuberante, ma chi la conosceva a fondo come noi, sapeva che aveva un cuore grande e generoso. La sua semplicità le faceva apprezzare anche le cose più piccole e insignificanti. Il coraggio e la voglia di vivere le hanno fatto affrontare serenamente anche i momenti peggiori della sua grave malattia. E' quindi tra le righe di questo notiziario che la vogliamo ricordare, senza tralasciare che era socia, donatrice di sangue e grande benefattrice della nostra Associazione. Un ricordo sincero e affettuoso di Teresa da quanti l'hanno conosciuta in questi anni di soggiorno al Centro Accoglienza Anziani. (C. Ben.)

Aumenta la presenza francescana nel nostro convento

Con domenica 13 ottobre ha terminato il suo servizio presso il nostro convento P. Bernardino Tocchi. Trasferito ad altra sede dai responsabili della Provincia Toscana dei Frati Minori, P. Bernardino è stato per molti parroci della nostra zona un valido punto di riferimento. Non passava settimana che non fosse chiamato in aiuto da numerosi sacerdoti anziani delle nostre parrocchie.

La sua partenza aveva creato nei numerosi fedeli che partecipano alle funzioni presso il convento il timore che l'Ordine non inviasse nuovi frati, e invece grazie alla generosa collaborazione dei francescani del convento di Lucca e del Guardiano P. Carlo Mauro questo non si è verificato. Oggi sono ben sette i seguaci di S. Francesco che si spostano da Lucca al Borgo per assicurare il servizio nei giorni festivi.

Tra essi ci sono tre frati lituani che hanno subito legato con la gente del Borgo dimostrando anche entusiasmo nello svolgere il servizio affidato e rimanendo colpiti dal gran numero di persone che nei giorni festivi partecipano alla S. Messa.

Altra importante iniziativa presa dal convento di Lucca è quella di inviare durante la settimana un gruppo di studenti lituani al Centro Anziani per incontrarsi con gli ospiti e i volontari che vi operano.

Speriamo che questo avvicendamento sia il punto di partenza per un risveglio delle tradizioni francescane nella nostra zona e che il convento del Borgo ne sia sempre di più il punto di riferimento.

Ai nuovi frati l'augurio di riuscire in questo intento e a P. Bernardino Tocchi un ringraziamento sincero della Misericordia per tutto quello che ha fatto negli anni trascorsi insieme a noi. (G. Bert.)

DAMIANO SIMONETTI nuovo Governatore

Damiano Simonetti, 25 anni di Cerreto, è il nuovo Governatore della Misericordia di Borgo a Mozzano. E' stato eletto il 23 aprile scorso dal Magistrato in una riunione durante la quale Alvaro Carlotti è stato eletto Vicegovernatore e i consiglieri Settimo Gaggini e Pierluigi Luvisi sono stati riconfermati nella carica di Segretario e di Amministratore della Fraternita. Il Magistrato ha anche nominato consiglieri onorari, Giuseppe Barsanti e il governatore uscente, Antonio Lucchesi. Il nuovo organigramma della Fraternita risulta pertanto il seguente: Governatore, Damiano Simonetti; Vicegovernatore, Alvaro Carlotti; segretario, Settimo Gaggini; consigliere amministratore, Pierluigi Luvisi; consiglieri: Enio Broglio, Reno Bruni, Michelangelo Brunini, Luca Cerchi, Giuliano Cavallini, Sabrina Franceschi, Rossano Silvestri, Renzo Amidei, Nino D'Onofrio, Giuseppe Basili, Mario Ricciarelli, Ilaria Barsanti, Paola

Bertolacci, Angelo Pucci, Piergiorgio Pieroni, Antonio Barsi. Le elezioni per il rinnovo della metà dei componenti il Magistrato, l'organismo deliberativo dell'associazione e per il rinnovo dell'intero collegio dei sindaci revisori, si erano svolte domenica 14 aprile. Alla consultazione hanno partecipato numerosi soci, diversi dei quali provenienti dalle frazioni. Il risultato ha portato alla elezione dei seguenti dieci componenti: Renzo Amidei, Pierluigi Luvisi, Nino D'Onofrio, Giuseppe Basili, Mario Ricciarelli, Ilaria Barsanti, Paola Bertolacci, Angelo Pucci, Piergiorgio Pieroni, Antonio Barsi. Dei dieci eletti, quattro sono consiglieri uscenti riconfermati e sei entrano per la prima volta a far parte del Magistrato della Misericordia. Per il collegio dei sindaci revisori sono stati invece eletti: Valerio Barsanti, Osvaldo Orsi e Rossana Silvestri, quali membri effettivi e Martini Marcello e Gianfranco Palagi membri

supplenti.

Giovedì 10 aprile, nella chiesa del Crocifisso, si era svolta l'assemblea ordinaria di tutti i confratelli e consorelle della Fraternita, per gli adempimenti previsti dallo statuto prima di ogni elezione e, cioè, la discussione della relazione morale e finanziaria dell'istituzione, l'approvazione del bilancio e la nomina della commissione che doveva sovrintendere alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. (a.c.)



Gli auguri del neo eletto

Da queste righe del Notiziario vado a tutti i miei più sinceri auguri a tutti i Soci, Benefattori, Volontari e Dipendenti della Misericordia di Borgo a Mozzano.

A sette mesi dalla mia elezione a Governatore della Fraternita, è per me un dovere ringraziare tutti coloro che mi hanno permesso di gestire la Misericordia con amore e senso di responsabilità che la stessa merita.

Diversi risultati sono stati raggiunti in questo anno.

Tutti dovranno comunque avere un periodo di tempo per essere realizzati, ma l'importante è proseguire per dare ancora quell'impulso che caratterizza l'operato e la mentalità con cui la nostra Associazione da diversi anni si presenta alla popolazione.

Ricoprendo la carica di Governatore ho ancora di più compreso quanto la Misericordia sia importante, utile e a volte vitale per la gente. Permettetemi di dire, con un pizzico di orgoglio, quanto sia bello e gratificante dirigere

la nostra Misericordia.

Indubbiamente non sono tutte rose e fiori; anche da noi ci sono diversi pro-



blemi, ma grazie ad un esperto e saggio Magistrato, al personale dipendente, operativo e competente e al Volontariato, sempre presente in ogni iniziativa, essi vengono sempre risolti nel migliore dei modi.

Vada anche da queste righe del Notiziario, la riconoscenza a Tagliasacchi Teresa, Luteri Tosca e Barsanti Moriggi Alice che, decedute nel corso di questo anno, hanno voluto, con le Loro donazioni, testimoniare l'affetto che le legava alla Misericordia e quindi a tutta la popolazione.

Concludo augurando che il prossimo anno, durante il quale la nostra Associazione celebrerà il centenario della sua fondazione, possa passare toccando traguardi importanti e significativi e che il Volontariato, braccio e mente operativa della Misericordia, prolifichi per diventare una grande forza morale, concreta e soprattutto con valori cristiani per aiutare chi, nel momento del bisogno, si rivolge alla Misericordia.

Damiano Simonetti

Antonio Lucchesi non si è ricandidato

Antonio Lucchesi, per motivi personali e di salute, non si è ricandidato alla carica di Governatore, nonostante gli inviti, anche pressanti, che gli sono stati rivolti dai componenti del Magistrato e da numerosi soci.

Dopo aver gestito la Misericordia per circa un anno nel periodo psicologicamente più difficile da quando è stata ricostituita, essendo subentrato ad un Governatore di eccezionale intraprendenza e capacità quale è stato Gabriele Brunini, Antonio Lucchesi non si è ricandidato nemmeno come consigliere ma è, però, rimasto volontario attivo della Confraternita. Della intensa e preziosa attività da lui svolta in questo breve periodo gli è stato riconosciuto ufficialmente il merito dallo stesso Magistrato, che ha voluto, per ciò, nominarlo consigliere onorario dell'Associazione. Di seguito riportiamo un brano della relazione fatta dal governatore Lucchesi in occasione dell'assemblea ordinaria della Misericordia del 10 aprile 1996, poco prima del rinnovo delle cariche sociali.

"Questa breve relazione che stò per leggervi è un pò il consuntivo del mio mandato di Governatore che, con il rin-

novo di metà del Magistrato, anch'io come consigliere uscente, a partire da domenica prossima sarò decaduto. Pertanto cesserà automaticamente per me la carica di Governatore della Fraternalità. Voglio precisare a tutti i soci, che sono stato onorato per questa carica che ho ricoperto. Per parte mia ho cercato di dare alla Misericordia il meglio di me stesso, però oggi per motivi personali e di salute non intendo candidarmi come Consigliere della Fraternalità.

Dopo questa breve introduzione passo a relazionare quel poco che in questo scorcio d'anno è successo: abbiamo momentaneamente sospeso il progetto della nuova sede per dar posto agli adempimenti richiesti dalla USL alla struttura del Centro Anziani, adempimenti che dopo essere stati valutati e preventivati dall'incaricato proposto dal Magistrato della Misericordia nella persona dell'Architetto Rondina, portano alla valutazione di spesa di oltre 600 milioni. Abbiamo terminato il tetto della chiesa del Convento, rifatto perchè pericolante per un importo di lire 70. 000. 000.

Abbiamo acquistato un cardiotelefono, apparecchio più volte sollecitato dal no-

stro Direttore Sanitario Dottor Luca Lotti, molto utile per fare in tempo reale un elettrocardiogramma dall'abitazione del paziente all'ospedale e ricevere quindi immediata risposta.

Abbiamo sostituito il vecchio impianto di telesoccorso che avevamo dal lontano 1985 con uno più nuovo e più moderno e con più utenze perchè l'apparecchio che avevamo non riusciva più a dare le garanzie che oggi sono richieste. Abbiamo acquistato tre nuove camerette per gli ospiti del Centro Anziani. Nei mesi di luglio/ agosto abbiamo effettuato un servizio giornaliero di ambulanza con medico a bordo per l'emergenza sempre più frequente in questi mesi estivi. Nell'ultimo consiglio abbiamo deliberato l'acquisto di una nuova autoambulanza, un Fiat Ducato per venire sempre più incontro alle esigenze della nostra popolazione. Abbiamo lanciato l'iniziativa per costituire un gruppo di volontari che operi all'interno del Centro Anziani. Abbiamo ripetuto l'iniziativa di ospitare bambini ucraini, iniziativa che ripeteremo anche quest'anno con la collaborazione della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia."

In occasione della Biennale Azalea 1996, la nostra Misericordia ha allestito un ricco mercatino di materiale interamente eseguito a mano da diverse signore del paese che, volontariamente lavorano per preparare oggetti da utilizzare per le fiere di beneficenza. Il ricavato è devoluto per le attività della Fraternalità. Davanti la sede della Misericordia è stata presentata al pubblico, in anteprima, la nuova ambulanza attrezzata che è stata acquistata, mentre su un altro automezzo il dott. Vito Valentino e le infermiere del Centro Anziani, misuravano gratuitamente la pressione ed eseguivano lo stik glicemico alle persone del pubblico che lo richiedevano. Nella chiesa del Crocifisso si è invece tenuta una mostra di pittura e scultura di artisti lucchesi.

Il 24 aprile 1996

inizia al Centro Anziani l'attività del nuovo gruppo di Volontarie dell'Assistenza, che si è appena costituito.

Il 29 aprile 1996

si svolge invece la prima riunione fra le persone volontarie di cui sopra e i dirigenti della Misericordia.

Il 1° maggio 1996

due equipaggi della nostra Misericordia con l'ambulanza, sono stati presenti alla Sagra del Baccalà ad Anchiano. Durante la giornata le nostre infermiere Maria Livia e Lorena hanno effettuato a chi lo richiedeva la misurazione della pressione arteriosa e dello stik glicemico.

Il 12 maggio

la Compagnia della Misericordia partecipa alla processione della festa del Crocifisso a Valdottavo.

Il 17 maggio

è stato festeggiato, molto semplicemente, il compleanno di Agostino Giusti.

Il 18 maggio

al campo sportivo di Borgo a Mozzano, si è concluso il 1° Torneo di solidarietà a favore dei bambini che saranno ospitati nel mese di agosto. Il torneo si è concluso con la vittoria dei Carabinieri di Castelnuovo Garfagnana, e la Misericordia si è classificata al 2° posto. Questa iniziativa di solidarietà è stata organizzata dal Fondo Kendra Moscardini e per essa, interamente e molto bene, dal sig. Mario Checchi, rappresentante delle famiglie che ospiteranno i bambini, per raccogliere fondi.

NUMERI UTILI

AMBULANZA EMERGENZA:	88081
Poliambulatorio:	889102
Centro Anziani:	88046
Uffici:	88455

UN GRAZIE AGLI ALPINI DI TREVIOLO

Il 1° maggio 1996 il Gruppo Alpini di Treviolo, sezione di Bergamo, in visita come lo scorso anno agli alpini di Borgo a Mozzano, ha voluto visitare anche il nostro Centro Anziani complimentandosi con i dirigenti per le buone condizioni in cui hanno trovato la struttura ed il trattamento che viene riservato agli ospiti.

Del gruppo, formato da una cinquantina di persone fra alpini e familiari, facevano parte anche il sindaco di Treviolo, Alessandro Benedetti, e il capogruppo della sezione, Fiorenzo Maffioletti. Anche in questa occasione il sindaco, a nome della comunità di Treviolo, ha donato una significativa offerta in denaro per le attività della nostra Misericordia ed un libro dedicato al territorio del suo Comune.

Il capo gruppo degli Alpini, ha invece donato un tagliando del Gruppo e un simbolico berretto alpino in miniatura. I dirigenti, i volontari e i soci della Misericordia, anche attraverso questo Notiziario, ringraziano sentitamente la generosa comunità di Treviolo e il gruppo Alpini,



che dimostrando grande sensibilità, altruismo e fratellanza, hanno voluto ancora contribuire alle attività della nostra associazione.

E UN GRAZIE AGLI ALPINI DI BORGO A MOZZANO

Non si può non dare atto che gli Alpini sono una categoria speciale, che si distingue sempre per generosità, abnegazione, grandezza d'animo, solidarietà. Queste caratteristiche si ritrovano con grande peculiarità negli alpini di Borgo a Mozzano e Valdottavo che sono sempre pronti a partecipare e contribuire ad ogni iniziativa sociale ed umana. E bene lo sa la nostra Misericordia, che da sempre usufruisce dell'aiuto concreto e disinteressato di questo eccezionale gruppo di uomini, costantemente disponibili ad aiutare la Confraternita con ogni mezzo, e spesso con grande sacrificio personale. La lista di coloro che si dovrebbe ringraziare sarebbe troppo lunga. E' pertanto a tutti gli Alpini del Comune che la Misericordia rivolge il proprio sentito ringraziamento per la generosità dimostrata e l'aiuto apportato. Grazie Alpini!

La Festa del Patrono

Anche quest'anno per la festa del SS. Crocifisso, il 5 maggio 1996, la nostra Misericordia ha festeggiato il 99° anno di fondazione accogliendo a i confratelli un nuovo gruppo di giovani, e premiando i volontari che nell'anno 1995 sono stati più attivi.

La cerimonia della vestizione si è svolta in forma solenne, durante una Messa nella chiesa del Crocifisso presieduta dal Correttore don Angelo Fanucchi e concelebrata da mons. Luigi Caselli e don Emilio Petretti. Per la prima volta la vestizione è stata estesa anche al nuovo Governatore, eletto pochi giorni prima. Questi i nuovi confratelli attivi che ricevendo simbolicamente la veste sono entrati a pieno titolo tra i volontari dell'associazione: Alessio Benigni di Diecimo; Barbara Colombai di Oneta; Bruno Fogli di Chifenti; Barbara Francesconi di Piano della Rocca; Alessio Pellegrini di Cerreto; Stefania Sartini di Rocca; Chiara Simi di Ansana e Nazareno Suffredini di Rocca.

Nel corso della cerimonia religiosa, dopo una sentita omelia del correttore, sono intervenuti il neo governatore, Damiano Simonetti, il presidente della Comunità Montana, Moreno Maddaleni, e il consigliere di presidenza delle Misericordie d'Italia, Emidio Arcangioli. La festa, alla quale erano presenti anche la vice presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, Margherita Sanesi, l'assessore al volontariato della Provincia di Lucca, Teodora Pedone, il sindaco di Borgo a Mozzano, Gabriele Brunini, le rappresentanze delle confraternite di Misericordia di Viareggio, Castelnuovo Garfagnana e Diecimo ed altre autorità civili e militari, si è spostata poi nel giardino del Centro Accoglienza Anziani dove sono stati premiati i volontari più attivi del 1995. I premiati con diploma di benemerenzza sono: Renzo Amidei, Rosita Biagini, Mery Brunini, Pamela Castori, Nino D'Onofrio, Maurizio Frati,

Francesca Gheri, Anna Itria, Alessio Lucarotti, Mauro Lucchesi, Danilo Paoli, Simone Paoli, Maurizio Poli, Anna Maria Guidotti. Premiati con diploma di medaglia di bronzo: Giuliano Cavallini, Giuliano Giorgi, Duilio Guastucci, Silvia Menicucci, Piero Micheli, Massimo Particelli, Giovanni Pisaneschi, Rossano Silvestri, Giuseppe Barsanti, Ilda Porta, Patrizia Brunini. Premiati con il diploma di medaglia d'argento: Roberto Coltelli, Luca Giusti, Angelo Pucci e Francesco Lavoratti. Premiati con diploma di medaglia d'oro: Carlo Ambriola, Ada Barsi, Michele Ridolfi, Laura Rinaldi. Premiati con medaglia di bronzo: Mauro Gemignani e Nicola Morelli. Al termine della festa l'assessore provinciale Teodora Pedone ha visitato il Centro Anziani. (a.c.)



EMERGENZA ALLUVIONE 1996

Tra le innumerevoli Associazioni che hanno prestato la loro opera di soccorso sui territori alluvionati della Versilia e di Fornovolasco era presente anche la nostra Misericordia.

Con i propri Volontari si è portata sui luoghi del disastro aiutando la popolazione a "riemergere" da quel mare di fango e detriti che ha invaso abitazioni e strade, cancellando con la sua furia ogni testimonianza della presenza dell'uomo... incluso l'uomo stesso.

Con una realtà che ci ha toccato così da vicino (a dimostrazione che il dissesto idrogeologico non conosce frontiere) era impensabile che rimanesse impassibile di fronte alla richiesta di aiuto, così come non rimanemmo quando ci prodigammo per l'alluvione in Piemonte l'anno passato.

La prima forma di aiuto che la Misericordia ha garantito è stata la reperibilità a livello sanitario concordata con le Autorità locali e le Associazioni di Volontariato presenti sul posto, attraverso la presenza presso la nostra sede un'autoambulanza e di un equipaggio di quattro persone pronto a partire in caso di bisogno.

Presso il campo base di Galliciano è stata im-

mediatamente inviata una cuoca del Centro Accoglienza Anziani per la preparazione dei pasti ai soccorritori e agli alluvionati.

Nei giorni successivi sono state organizzate, e sono tutt'ora in corso, sia raccolte di denaro che di materiale di consumo con la collaborazione delle parrocchie e delle varie Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio.

Fruttuosissima si è rilevata la collaborazione con l'Associazione di Mutuo Soccorso di Partigliano allorché la Confederazione Nazionale delle Misericordie ha richiesto personale per lavori manuali nella zona della Versilia. Per circa tre settimane i Volontari della Misericordia si sono alternati ai Volontari dell'Associazione di Mutuo Soccorso impegnandosi in lavori di spalatura di fango e detriti e taglio del legname, che, trasportati dalla massa d'acqua, avevano invaso strade, paesi e case.

Lo scopo? La solidarietà, il cercare, assieme a tutti coloro che si sono prodigati con la loro presenza o sotto qualsiasi altra forma di aiuto, di riportare nelle vittime di questa sciagura la prospettiva della ricostruzione e del ritorno alla vita. (R. Silv.)

Il Sindaco di Seravezza scrive:

«Venerabile Arciconfraternita di MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO

E' difficile trovare, soprattutto per scritto, le parole giuste per manifestare la propria riconoscenza verso qualcuno. Credo che nessuna espressione sia sufficiente a far comprendere quello che proviamo nei Vostri confronti qui in Versilia. L'aiuto, la partecipazione emotiva, la preparazione e la professionalità, la credibilità dell'organizzazione, la gratuità dell'impegno, il fatto di riuscire persino a non far pesare la vostra generosità a coloro che ne erano oggetto sono tutti aspetti di un unico valore fondamentale, che è quello dell'amore per il prossimo applicato nel migliore dei modi. Grazie.

il Sindaco - Lorenzo Alessandrini

1 giugno 1996 — Si è tenuta a Chifenti, a cura del Comitato Paesano, una cena a favore dei bambini ucraini. Vi hanno partecipato circa 70 persone.

15 giugno — 55 componenti la Misericordia si recano a Roma all'incontro delle Misericordie d'Italia con il Papa. Hanno partecipato anche alcuni rappresentanti della Misericordia di Decimo.

28 giugno — Al Circolo L'Unione si è tenuto uno spettacolo dei bambini russi ospiti del Comune di Capannori dei quali la nostra Misericordia ha curato le pratiche burocratiche per farli giungere in Italia.

29 giugno — Nella chiesa del convento si è svolto un bellissimo concerto del Gruppo vocale lucchese "Il Baluardo".

CORSO DI PRONTO SOCCORSO

Nel mese di giugno la Misericordia ha organizzato un corso di pronto soccorso riservato ai volontari, al personale dipendente la Fraternalità e agli obiettori di coscienza che operano nell'associazione.

Le lezioni sono state tenute dal Direttore Sanitario della Misericordia, dottor Luca Lotti, nei giorni 10- 14- 18- 20- 21- 24- 26 e 28 Giugno, alle ore 21 presso il Centro Anziani. alle lezioni teoriche sono state affiancate esercitazioni pratiche, tutti i sabato pomeriggio del mese di giugno.

L'importanza di partecipare a questi corsi era stata sottolineata dal Governatore della Fraternalità, Damiano Simonetti, in una lettera indirizzata ai volontari, al personale ed agli obiettori. "Il compito che ogni giorno siete chiamati a svolgere - scriveva Simonetti - è molto difficile e a volte determinante per salvare una vita umana. Partecipando al corso, vi diamo quindi la possibilità di acquisire quelle nozioni che vi saranno indispensabili per svolgere nel migliore dei modi il vostro servizio". Il corso è stato seguito da numerosi volontari.

I primi giorni di Luglio diversi volontari sono stati inviati a Seravezza per aiutare le squadre di soccorso nei lavori di ripulitura e ripristino dopo l'alluvione. Diversi fanno parte della Società di Mutuo Soccorso di Partigliano.

5 luglio — Inizia al Campo sportivo, l'annuale Festival della Birra. La Misericordia è presente con una ambulanza fissa e con la tradizionale fiera di beneficenza, allestita dalle volontarie che per un inverno intero si sono ritrovate insieme una volta per settimana per preparare lavori fatti a mano da inserire fra i premi in palio. Il ricavato è stato ottimo.

14 luglio — A Castelnuovo Garfagnana sono state premiate le Misericordie che sono intervenute con i propri volontari nelle zone colpite dall'alluvione. Premiavano il sindaco di Castelnuovo e il consigliere nazionale delle Misericordie d'Italia, Gabriele Brunini, in rappresentanza del presidente nazionale.

20 luglio — Nella chiesa di S. Francesco si uniscono in matrimonio i volontari Simone Bertuccelli e Sabrina Franceschi.

21 luglio — In mattinata sfilata di sidecar nelle vie di Borgo a Mozzano, organizzata dall'Unitalsi di Lucca. In serata al Festival della Birra estrazione della lotteria organizzata dal Fondo Kendra a favore del soggiorno dei bambini russi. Il 1° premio, una cassapanca in legno, è stato vinto da Ivo Matteoli di Calavorno, il 2° premio è andato a Giovanni Pancetti e il 3° a Milena Benedetti.

A CORSAGNA: INAUGURATA UFFICIALMENTE LA CASA FAMIGLIA

Il 21 luglio la Misericordia di Corsagna ha inaugurato ufficialmente la Casa-Famiglia e l'avvenimento ha richiamato in paese tantissime persone.

Fra i presenti il prefetto di Lucca, il sindaco ed altri amministratori del Comune, rappresentanti della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, della Curia arcivescovile, della Provincia, della Comunità Montana, della USL, parlamentari della circoscrizione, alcuni consiglieri regionali, rappresentanze di numerose associazioni di volontariato e di comitati paesani.

Nel corso della cerimonia sono stati pronunciati discorsi celebrativi, impartita la benedizione alla nuova struttura e consegnato un attestato di merito a mons. Luigi Caselli.

La cerimonia ufficiale si è conclusa con un concerto della Filarmonica «G. Puccini» di Montecarlo e del Corpo musicale «G. Verdi» di Corsagna. Successivamente nel campetto adiacente la scuola elementare si è svolto un torneo medioevale in costume storico e, dopo un cocktail, uno spettacolo musicale molto applaudito. (a.c.)



FESTA DEL VOLONTARIATO

Tantissime persone hanno partecipato sabato 27 luglio alla «8° Festa del Volontariato» che si è svolta, come di consueto, nel giardino del Centro Accoglienza Anziani.

Alla festa hanno partecipato tutte le rappresentanze dei gruppi di volontariato. Fra queste, in gran numero, i giovani volontari che prestano servizio continuo sulle ambulanze; quel fantastico gruppo di ragazzi e ragazze, continuamente addestrati all'uso delle ambulanze attrezzate, che offrono giornalmente a chi ha bisogno il loro tempo libero, la loro capacità, il loro amore. Presenti anche le rappresentanze del Fondo «Kendra Moscardini», il gruppo che si occupa dei problemi dell'infanzia e che quest'anno ha gestito, insieme ai componenti le famiglie ospitanti, il soggiorno di circa 30 bambini Ucraini.

Non mancavano nemmeno i rappresentanti del folto Gruppo donatori di sangue Fratres ed il gruppo di donne che settimanalmente dedicano alla Misericordia una serata, durante la quale confezionano lavori di cucito, ricamo, disegno, ed altro, con i quali vengono poi allestite ricche fiere di beneficenza, il cui ricavato va a favore della nostra Associazione.

Presenti pure, diverse Volontarie dell'Assistenza, l'ultimo

gruppo di volontariato sorto all'interno della Misericordia; un insieme di persone provenienti da diverse località del Comune che spinte da forti motivazioni umane e sociali, presta quotidianamente servizio nel Centro Anziani aiutando gli ospiti non autosufficienti a svolgere alcune funzioni essenziali, come mangiare e camminare, o facendo loro compagnia. (a.c.)



La vestizione dei nuovi volontari

1° agosto: arrivano i bambini Ucraini

129 bambini Ucraini sono giunti a Borgo a Mozzano nella notte fra il 31 luglio e il 1 agosto, per un periodo di soggiorno curativo fino alla fine del mese di agosto. I ragazzi, di età compresa fra i 7 e i 15 anni, che saranno ospitati da famiglie del territorio, sono accompagnati da una interprete (un'altra giungerà dopo alcuni giorni) e dal presidente della Misericordia della Repubblica Ucraina, Viktor Mishenko, invitato dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. I bambini provengono dalla zona Ucraina che maggiormente ha subito gli effetti delle radiazioni nucleari di Chernobyl, in particolare, dalle provincie di Kiev, Makeevka e Doneck. In Italia sono giunti per interessamento della nostra Misericordia e della Confederazione Nazionale delle Misericordie, ma l'intero soggiorno è organizzato dal Fondo «Kendra Moscardini», il gruppo di volontariato che si occupa dell'infanzia, affiancato da alcuni componenti delle famiglie che ospitano i bambini. Il gruppo è giunto all'aeroporto di Ciampino nella tarda serata di mercoledì 31 luglio, con un volo della compagnia di bandiera Ucraina. Ad attendere la comitiva era una delegazione di genitori e della Misericordia che ha provveduto a trasferire i ragazzi a Borgo

a Mozzano con un pullman appositamente noleggiato. Nel cuore della notte, erano infatti trascorse le ore due del 1° agosto, i bambini sono stati consegnati alle famiglie che avevano fatto richiesta; famiglie che risiedono a Valdottavo, Diecimo, Piano di Coreglia, Vorno, Ponte a Moriano, Barga e Sillano, e che li ospiteranno poi fino al 31 agosto. L'arrivo dei bambini Ucraini non è stato privo di problemi burocratici, nonostante l'appoggio della Confederazione delle Misericordie d'Italia e della Misericordia Ucraina.

«Ma le difficoltà sono state superate, ha detto Elisabetta Moscardini, presidente del «Fondo Kendra», grazie alla fattiva collaborazione di alcuni componenti le famiglie che ospitavano i bambini, al personale della Misericordia e alla nostra interprete, Paola Bertolacci». (a.c.)



I bambini Ucraini ospiti delle nostre famiglie vengono tutti sottoposti a visite mediche. Le condizioni della loro salute sono generalmente buone.

L'8 agosto— La Compagnia della Misericordia partecipa alla processione del Patrono di S. Romano.

Il 15 agosto— una rappresentanza della nostra Fraternita partecipa alla festa per il ritorno in paese degli abitanti di Fornovolasco, evacuati dopo l'alluvione del 18 giugno. La sera, la Compagnia è presente con 30 confratelli e consorelle alla processione dell'Assunta di Diecimo.

Il 17 agosto— ospitiamo nel giardino, per una cena, i «Borghigiani nel Mondo».

Il 23 agosto— i bambini ucraini, gli accompagnatori e i genitori che gli ospitano sono ricevuti in Comune dal Sindaco e alle ore 20 sono ospiti della Misericordia per una cena alla quale partecipa anche Davide Parducci, il bambino celebrosino di Lugliano che sta vincendo la sua battaglia contro l'handicap.

Il 25 agosto— Tradizionale concerto «Lirica nel tempo».

Il 30 agosto— Nel giardino del Centro Anziani si è tenuta una «Tavola rotonda» coordinata da Giorgio Albertazzi.

i bambini Ucraini

UN SOGGIORNO - CURA IMPORTANTE

Siamo partiti un po' in ritardo, abbiamo avuto qualche difficoltà, ma anche quest'anno 29 bambini ucraini hanno avuto la possibilità di venire in Italia. Sono arrivati la sera del 31 Luglio a Roma-Ciampino da dove sono poi ripartiti la sera del 1° Settembre dopo una visita nella nostra capitale.

Molti di noi sanno poco dell'Ucraina, della sua situazione economica disastrosa, di quella ecologica sconvolta dal disastro di Chernobyl e da un fortissimo inquinamento. I bambini provenienti dalla regione di Kiev e dalla città di Makeevka hanno trascorso un mese ospiti in alcune famiglie della nostra zona. Un mese, un breve periodo che però permette loro di liberarsi di parte della radioattività che accumulano nutrendosi di cibi contaminati, respirando aria che ha un tasso di radioattività e di inquinamento molto superiore ai livelli massimi di tollerabilità.

Come gli anni scorsi questa vacanza-cura è stata resa possibile grazie alla generosità e all'impegno di molte persone. Un ringraziamento particolare va prima di tutto alle famiglie ospitanti, senza la loro disponibilità niente sarebbe stato possibile; poi al Fondo Kendra che si è occupato di tutta la parte organizzativa e che ha promosso varie iniziative per la raccolta dei fondi necessari, aiutato anche da alcuni "genitori"; alle signore che hanno fatto con le loro mani i bellissimi oggetti venduti nel Mercatino durante la Festa dell'Azalea; e ancora al dott. Cascini e al dott. Lotti che si sono messi a disposizione per una visita medica completa; ai ragazzi dell'A.P.E. che si sono assunti in gran parte l'impegno di vendere i biglietti della lotteria; alla sig.ra Rina Bertolacci che ci ha aiutato a risolvere il problema dell'alloggio per gli accompagnatori; agli obiettori e ai volontari della Misericordia che hanno aiutato gli accompagnatori nei loro spostamenti per far visita ai bambini; al personale degli uffici della Misericordia e del Centro Anziani che hanno visto aumentare la loro già notevole mole di lavoro. E naturalmente grazie a chi ha contribuito con la propria offerta, comprando i biglietti della lotteria, partecipando alle cene organizzate, etc.

Con l'aiuto di tutti è possibile fare tanto e se tanti continueranno a dare il proprio contributo riusciremo a portare avanti questa e tutte le altre iniziative della Misericordia.

Paola Bertolacci



La cena al Centro Anziani



Il ricevimento in Comune

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA MISERICORDIA UCRAINA

Viktor Mishenko, 55 anni, padre di una ragazza di 24 anni, è presidente della Misericordia Ucraina dal 1989, anno in cui l'associazione venne costituita. In precedenza, dal 1967 al 1989, lavorava nella struttura statale e già allora svolgeva attività di assistenza, aiutava i poveri e le persone bisognose. «*La Misericordia Ucraina, spiega Mishenko, è una struttura di volontariato, non statale, che ha la sede centrale a Kiev ed uffici in tutte le altre 27 regioni. In totale*

conta sul territorio Ucraino circa 300 sedi più piccole. Con la Misericordia, aggiunge, collaborano diverse altre associazioni, come quella della Stampa, della Metallurgia, ecc..».

Come si finanzia? «In tutta l'Ucraina, risponde il presidente, ci sono circa 80 persone dipendenti della Misericordia e 40- 42 mila volontari. Lo Stato non da niente e il finanziamento avviene attraverso le offerte delle Associazioni, dei privati e delle cooperative. Prima del 1991 la situazione economica era diversa, non dovevamo pagare le tasse allo stato. Può sembrare strano ma era meglio. Erano i tempi dell' Urss, eravamo liberi nelle attività, la situazione economica era migliore, per la nostra attività non pagavamo tasse». Quali attività svolgete? «Noi non abbiamo ambulanze, non svolgiamo attività di soccorso come voi. Solo la struttura statale si può occupare di questo servizio, e lo svolge con efficienza, con macchine, medici e autoambulanze. Nonostante le difficoltà è un buon servizio. Noi ci occupiamo di tutti i problemi sociali. Non abbiamo soldi per le strutture ma aiutiamo anziani, handicappati, chi non ha parenti, mediante contributi in denaro, quest'anno circa 500 persone hanno ricevuto il contributo, che varia secondo le singole situazioni. Forniamo medicinali, cibo, vestiti. Prima aiutavamo anche le strutture che ospitano bambini. In questa nostra attività usufruiamo dell'aiuto umanitario che giunge dall'estero. Recentemente sono giunti aiuti dal Canada e da Taiwan». (a. c.)



Da sinistra il Presidente del Fondo Kendra, il Presidente della Misericordia Ucraina e alcuni genitori



118:

STA PER PARTIRE IL SERVIZIO

Nell'anno della ricorrenza del centenario della propria fondazione, la nostra Associazione sta raccogliendo l'ennesimo frutto di quanto ha seminato negli anni precedenti. E' stata infatti inserita nel pool delle Associazioni che dovranno gestire presso la propria sede il servizio 118.

Ma cos'è questo 118 di cui, specialmente in questi ultimi tempi, si va tanto parlando?

Innanzitutto è un numero telefonico. Se fino ad oggi per reperire un mezzo di soccorso avevamo bisogno di comporre il numero di telefono dell'Associazione, in un prossimo futuro (si parla dell'inizio del prossimo anno) potremo comporre il 118 così come facciamo per il 113 od il 112 ed avere immediatamente a disposizione il più vicino mezzo di soccorso.

È senza ombra di dubbio un miglioramento dell'attuale sistema sanitario, nato dalla collaborazione tra l'Azienda U.S.L. e le Associazioni di Volontariato che operano nel settore, nessuna esclusa.

Obiettivo principale di questa cooperazione è quello di estendere sul territorio la prestazione sanitaria più adeguata nei confronti del cittadino in presumibile situazione di emergenza.

Il primo passo prevede una gestione più organizzata del pronto soccorso. Tutte le urgenze nonché i trasporti sanitari ordinari su un comprensorio che partirà dalla piana di Lucca ed arriverà fino all'alta Garfagnana saranno gestiti da un' unica sede dislocata a Lucca. In questo modo sarà sempre possibile avere un quadro completo della situazione sanitaria e ottimizzare al meglio tutte le risorse che le locali Associazioni di Volontariato offrono. Difficilmente vedremo arrivare sul luogo di un possibile incidente più ambulanze di quante effettivamente ne occorrono, lasciando magari sguarnite le proprie sedi in un momento di bisogno.

Il 118 non significa soltanto organizzazione del pronto soccorso, ma è anche sinonimo di medico a bordo, affiancato ad una sempre più marcata preparazione dei Volontari e ad autoambulanze che possiamo tranquillamente assimilare ad ospedali su 4 ruote il servizio, nei casi di effettivo bisogno, sicuramente offrirà quanto di meglio potremo chiedere. Uno specialista costantemente presente su un'autoambulanza rappresenta molto per il cittadino. Significa poter portare il pronto soccorso ospedaliero direttamente al paziente.

Potranno esser fatti controlli istantanei sulla salute dei soggetti, evitare inutili ricoveri, fornire, a chi ne necessitatesse, immediati interventi rianimatori in qualsiasi situazione d'emergenza.

PIÙ PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA NELLA GESTIONE DEL PRONTO SOCCORSO

Uno degli obiettivi che si è sempre prefissata la nostra Associazione è stata la ricerca della qualità nell'operato del Volontariato.

Fino ad oggi le fonti di istruzione da cui i volontari hanno appreso le nozioni di pronto soccorso sono stati: i corsi sanitari, periodicamente organizzati

dalla Misericordia, gestiti in proprio e secondo quelle che erano le indicazioni dei medici che collaboravano; gli incontri con il Direttore Sanitario presso la nostra sede oppure direttamente nelle frazioni; la trasmissione dell'esperienza dai Volontari più anziani (in termini di servizi svolti) ai confratelli aspiranti Volontari. Tutto questo non è più sufficiente: le riforme legislative ed una sempre più pressante ricerca della professionalità hanno fatto sentire il loro peso nel campo dell'assistenza sanitaria, creando nuove figure nel mondo del Volontariato e riquilibrandone alcune tradizionali quali:

- *l'autista*; che dovrà essere in possesso del certificato di abilitazione alla professione (CAP KE), requisito già in vigore da alcuni anni;

- *il barelliere*; che dovrà avere la qualifica di soccorritore, superando un esame curato dall'Associazione e dai medici della U.S.L., dove si impartiranno lezioni di primo soccorso e sull'utilizzo di tutti gli apparecchi presenti su un'unità mobile di rianimazione.

- *l'autoambulanza*; per poter svolgere il servizio di 118 dovrà essere un'unità mobile di rianimazione, in parole semplici una mini-sala operatoria dove si troveranno tutte le attrezzature ed apparecchiature necessarie per assicurare un pronto soccorso rapido ed efficiente. Dovrà raggiungere il punto di chiamata in 20 minuti dal momento della richiesta (fatta eccezione per le località molto distanti e più disagiate).

Le stesse disposizioni hanno chiamato in causa, oltre le Associazioni di Volontariato, anche le aziende U.S.L. Incaricate di redigere i programmi di coordinamento per organizzare l'emergenza sanitaria nei propri territori di competenza hanno consentito la nascita dei D.E.U., ovvero i Dipartimenti di Emergenza Urgenza. Scendono in campo a questo punto due nuove figure nella gestione del pronto intervento: il medico rianimatore sull'autoambulanza e la centrale operativa.

Il medico rianimatore, dipendente U.S.L., presterà servizio sugli automezzi delle varie Associazioni coinvolte nella gestione del 118. Inutile soffermarsi di nuovo sull'importanza della presenza costante di uno specialista sul mezzo, in grado di prestare un'assistenza sanitaria di livello decisamente superiore rispetto a quella che potrebbe offrire un volontario.

Già in passato la Misericordia aveva sperimentato questa esperienza facendosi carico personalmente di medicalizzare i propri mezzi: i risultati ottenuti furono ottimi e grande fu la soddisfazione nella popolazione.

Altra grossa innovazione è la centrale operativa. Sarà dislocata a Lucca ed opererà 24 ore su 24. Avrà il compito di raccogliere le varie richieste,



valutarle e disporre per i diversi casi l'invio di una autoambulanza ordinaria oppure di una ambulanza attrezzata con medico a bordo, l'indirizzo al medico di base o di guardia medica, l'individuazione della sede ottimale del ricovero tra i vari presidi ospedalieri, oltre ad altri compiti più specifici all'interno dei quali è inutile addentrarsi. Vi opereranno un medico specializzato, un infermiere ed un operatore radiotelefonista volontario messo a disposizione dalle Associazioni di Volontariato.

Oggi la collaborazione tra le Associazioni di Volontariato e l'azienda U.S.L. n.2 ha forgiato quella che sarà la nuova gestione del pronto soccorso sul nostro territorio. Potenziando la già soddisfacente macchina del volontariato, splendida realtà di tutta la Lucchesia, con l'inserimento di questi nuovi elementi ci auguriamo di poter dare in futuro un servizio ancora più efficiente di quello al presente che ci proponiamo.

COSA È RICHIESTO ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE:

Come punto di 118 ci è stata assegnata la presenza di un medico a bordo 24 ore su 24 tutti i giorni. Questa è la zona di competenza assegnataci:

- l'intero comune di Borgo a Mozzano.
- il comune di Pescaglia, escluso il versante della Val Freddana;
- l'intero comune di Fabbriche di Vallico;
- parte del comune di Bagni di Lucca, in collaborazione con la C.R.I. locale.
- nei giorni feriali è prevista la copertura fino a Ponte a Moriano escluso.

Di fronte ad un territorio da coprire così vasto è lecito a questo punto domandarsi se l'affidamento ad una sola associazione sia sufficiente per garantire il servizio proposto. Le disposizioni legislative correnti hanno dato chiari e precisi riferimenti per il calcolo dei punti sede di 118, quali superficie, popolazione etc. Il risultato è stato tale da non poter prevedere più di 7 punti fissi più 1 di rinforzo in periodi di richiesta elevata. Per questo motivo i dirigenti U.S.L. hanno cercato di armonizzare la



presenza di un'ambulanza medicalizzata nel proprio territorio, ben coscienti che quelli messi a disposizione sono sicuramente in numero inferiore alle reali esigenze.

PERCHÉ È STATA SCELTA LA NOSTRA ASSOCIAZIONE....

Indubbiamente la storia della nostra Misericordia e le potenzialità che oggi offre hanno rappresentato per la commissione esaminatrice un'ottima referenza, ma molto hanno inciso sia la posizione geografica che gli insediamenti residenziali e produttivi presenti nel nostro territorio.

La posizione centrale del capoluogo Borgo a Mozzano rispetto ai comuni limitrofi facenti parte della Media Valle del Serchio, l'immediato accesso sulle due arterie stradali principali, la strada statale n. 12 dell'Abetone e del Brennero e la strada provinciale Ludovica, e la posizione

"baricentrica" rispetto ai presidi ospedalieri di Lucca, Barga e Castelnuovo Garfagnana fanno di Borgo a Mozzano un punto nodale strategicamente importante per l'individuazione di una postazione di automezzo di emergenza con medico a bordo.

Esprimendoci invece in termini di servizi, la nostra associazione già oggi *copre tranquillamente* il proprio territorio, il settore Nord del comune di Pescaglia, il comune di Fabbriche di Vallico, parte del comune di Coreglia Antelminelli, arrivando, sia pure con un limitato numero di chiamate, nella parte bassa del comune di Bagni di Lucca, nella zona settentrionale del comune di Lucca (al di sopra di Ponte a Moriano) e nella parte bassa del comune di Barga. A testimonianza più di 500 ricoveri effettuati dalla nostra Associazione nell'anno 1994: 258 a carattere d'urgenza e 276 ordinari.

In ultimo, ma non in ordine d'importanza, si evidenzia l'elevato incremento a livello industriale

che ha avuto il comune di Borgo a Mozzano in questi ultimi anni:

gli insediamenti produttivi di Anchiano, Diecimo e Piano della Rocca raggruppano oltre 1000 persone nei propri stabilimenti; le 2 cave per l'estrazione di materiale lapideo, senza dimenticarsi le altre 2, una in comune di Pescaglia e l'altra posta tra Ponte a Moriano e Rivangaio, entrambe limitrofe al nostro comune; le innumerevoli attività artigianali, caratteristiche del nostro territorio, il cui numero di dipendenti è impossibile quantificare. Sono indubbiamente *potenziali zone a rischio* che hanno bisogno di punti di Pronto Soccorso posti nelle proprie vicinanze.

È di fronte ad una esposizione estremamente significativa di quale sia la nostra realtà territoriale, che i dirigenti della U.S.L. hanno ritenuto opportuno posizionare presso la nostra sede, un punto 118. (R. Silv.)

Provare per credere

Nuovissima, per la maggior parte di noi, è l'esperienza che stiamo vivendo alla Misericordia e che si sta rivelando più positiva, ma soprattutto più utile del previsto; per gli utenti dei servizi che effettuiamo, ma in particolare per noi obiettori che stiamo apprendendo in fretta, grazie a corsi di preparazione effettuati non appena "reclutati", e principalmente a suon d'esperienza diretta, tecniche per noi prima sconosciute, quali il primo soccorso in casi di urgenza e i molteplici particolari legati ad un prelievo di sangue, ad un'analisi o a casi affini.

Ma ciò che maggiormente ci preme sottolineare, è l'importanza che ha questo servizio per ciò che riguarda il rapporto diretto con la gente: giorno dopo giorno, un servizio dopo l'altro, ti rendi conto di essere utile a chi ha necessità. L'obbligo cui stiamo adempiendo, in quanto obiettori di coscienza, "serve a qualcosa" o meglio a qualcuno. Sapere che col tuo operato riesci ad aiutare un malato, un anziano o un bisognoso in genere, riempie di soddisfazione e, senza retorica, carica di orgoglio.

Provare per credere.

Quanto detto non è e non vuole essere una propaganda, per dar coraggio a potenziali Volontari, nè un invito ad obiettare, contro il servizio di leva, è solo una serie di considerazioni di persone che hanno fatto una scelta e, alla luce dei fatti e dell'esperienza, tornando indietro nel tempo, sarebbero pronti e più convinti che mai a rifarla

Gli obiettori di coscienza in servizio alla Misericordia

Bambi Alberto, Bovani Marco, Bruni Piero, Gaziano Massimo, Giusti Luca, Matelli Gianluca.

Esperienza Brasile!!

il viaggio di Don Angelo, Piero Micheli e Marco Luvisi

Una delle cose più belle nel tornare a Borgo è quella di voler comunicare a tutti la nostra esperienza di vita: la vita della gente, di Don Massimo, di Claudia. Siamo partiti senza sapere cosa avremmo fatto e senza aspettarci niente, ma con il cuore aperto a tutto; abbiamo giocato, riso, pianto gridato. Non è stato facile il primo impatto con la realtà che si vive giorno per giorno nella periferia. Rua Valdomiro Lopez n° 1040 è l'indirizzo della parrocchia del Divino Spirito Santo ed è un po' il centro dell'attività quotidiana. C'è la scuola con circa 80 bimbi dai due ai cinque anni (molti di questi sono aiutati da alcune famiglie del Borgo tramite una specie di "adozione a distanza") le maestre Marilene e Francilene li fanno divertire e "li levano dalla strada" dando loro l'istruzione di base (leggere e scrivere) che permette di accedere alla scuola pubblica di 1° grado (la nostra elementare) a cui altrimenti non si accede.

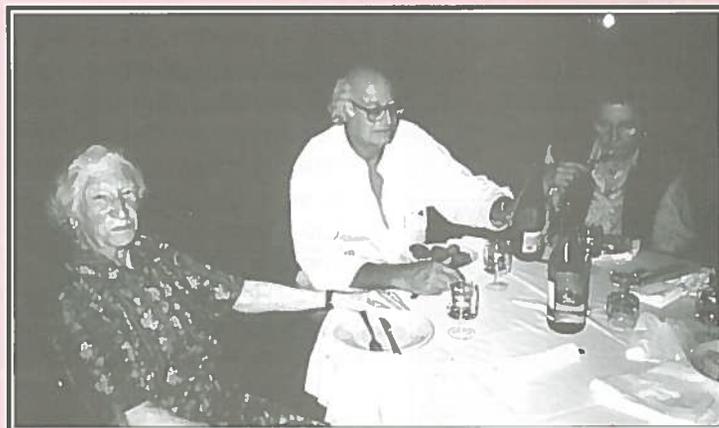
Ci sono altri locali dove si preparano lavori di cucito per la "pastorale della crianca" che si occupa di seguire le famiglie, ora circa 60, durante il periodo della nascita di un figlio: dalla gravidanza (per il nutrimento della madre, insegnare le regole dell'igiene) e dopo la nascita (controllo del peso e della salute del bimbo). C'è la cappella dove ogni mattina, alle 6.15, ci si trova per iniziare la giornata ringraziando il Signore. La vita quotidiana è meno facile che qui sotto tutti i punti di vista. La sanità pubblica è quasi inesistente e se ti senti male ti dicono che è meglio stare a casa...manca il sangue per le normali operazioni: telefonò un uomo a don Massimo dicendo se poteva donare il suo sangue perchè altrimenti sua moglie non poteva essere operata (Massimo il sangue lo aveva donato tre mesi prima...). L'istruzione è scarsa perchè non possono permettersi i libri e i professori non la valorizzano: ci diceva Claudia che un laureato ha la cultura scolastica di un nostro liceale. Il salario minimo è di circa 180.000 lire e la merce costa quanto qui. Le famiglie sono in media composte da cinque figli e spesso l'uomo abbandona la famiglia per un'altra donna: c'è molto maschilismo e la famiglia non è tutelata nè dalla cultura di questo popolo nè dalla legge. In tutto questo quadro sociale che a noi sembra a prima vista tragico, l'aria che si respira vivendo a contatto con la gente delle varie comunità cattoliche è straordinaria, inimmaginabile, speciale.

Straordinaria, perchè l'accoglienza, la fraternità e l'amicizia che ci hanno dato rimarrà per sempre nel nostro cuore. Inimmaginabile, perchè dove manca quasi tutto c'è tanta gioia. Speciale, perchè si vive nella speranza di Dio. Qualcuno nella storia dell'uomo ha definito, e continua a definire, questa speranza illusione, "oppio", l'oppio prima o poi finisce, la speranza di Dio non finisce e qui se ne ha la prova. Ci siamo disintossicati, o quanto meno ci pare a noi, di molte basi consumistiche e di attaccamento alle cose su cui eravamo cresciuti. Forse finalmente abbiamo capito l'episodio del Vangelo in cui Gesù chiede al ricco di vendere tutto ciò che aveva come condizione per poterlo seguire (l'attaccamento alle cose terrene); un salmo dice così: l'uomo nella prosperità non comprende. Abbiamo conosciuto una Chiesa giovane, viva e in crescita da cui abbiamo imparato molte cose, una Chiesa impegnata politicamente e civilmente nella difesa dei diritti della gente senza compromessi, una Chiesa di uomini e donne impegnati nelle varie attività, una Chiesa che per noi è, per certi aspetti, ancora un progetto. Adesso don Massimo, Claudia e tutta la gente della parrocchia, li sentiamo accanto a noi e ci impegnamo a dare il nostro piccolo aiuto e a farla conoscere a tutti voi. Un saluto a padre Massimo e alla sua comunità in portoghese: Agradéssemos o Senhor, Massimo e tudo mundo que nos havemos encontado, por ista linda experiéncia que nós havemos fetito. Vocês estão nós nossos corações. Até logo para padre Angelo, Pedro e Marcos. (Don Angelo)

I BORGHIGIANI NEL MONDO OSPITI DELLA MISERICORDIA

La grande festa dedicata ai «Borghigiani nel mondo» che si è svolta il 17 agosto a Borgo a Mozzano, ha portato i numerosi partecipanti anche nel nostro Centro Anziani per una cena frugale. E' stata l'occasione per molti di questi nostri compaesani che abitano all'estero, per visitare la struttura che la Misericordia ha realizzato nel convento anche con il generoso contributo di molti di loro. Ed è stata per noi una indimenticabile opportunità per rivedere tanti amici che, pur vivendo lontano, non hanno mai dimenticato il loro paese. Alla cena, che si è svolta nel giardino del Centro Anziani, hanno partecipato un centinaio di persone, fra le quali alcune provenienti dall'Australia, dagli Usa, dal Belgio, dal Costarica, dalla Francia, dalla Svizzera, dal Canada ed altre provenienti da località italiane. Fra i residenti all'estero era presente Mario Giannini, 77 anni, originario di Dezza, che da 46 anni abita a Perth in Australia; Marcello Della Ruffa, 70 anni, che dopo aver lavorato 47 anni in America è tornato ad abitare alla «Torre» di Tempagnano. Presenti anche Romeo Bertolacci e Rina Marchetti di Valdottavo, di 70 e 68 anni, che hanno lavorato 40 anni in Canada, e Lucio Pierotti con la moglie, che da 21 anni abita in Costarica.

Dalla lontana Australia era giunto anche Italo Giannini, 61 anni, che da 42 risiede a Perth dove per anni ha lavorato in una grande industria di carni raggiungendo la carica di manager ed ora, in pensione, cura i suoi possedimenti di terreno agricolo e fabbricativo. Presente pure Elda Filippini che da 30 anni vive in Svizzera a Ginevra, e Giuseppe Bertolacci da 41 anni in Belgio. Proveniente da Melbourne era presente anche Franco Micheli, 65 anni: partito 40 anni fa da Anchiano, aveva iniziato la sua attività lavorativa come garzone, poi piano piano aveva risalito tutta la carriera del settore alberghiero e della ristorazione



fino a diventare un ricercatissimo maitre; ha lavorato per la catena dei famosi Hotel Hilton ed è stato mandato anche in Canada a fare l'istruttore. Fra coloro che hanno lasciato l'Italia dal maggior numero di anni figura il 66enne Lorianio Rossi di Chifenti che da 47 anni risiede negli Usa, a Kansas City. Lorianio lasciò: il suo paese e la sua famiglia nel lontano 1949 da solo, e da solo visse, con grande difficoltà e sacrificio, i primi anni di emigrazione. Poi la sua attività artigiana ebbe successo e nel 1955 fu raggiunto dal resto della famiglia. Alla festa de «I Borghigiani nel mondo» Lorianio Rossi era presente con la sorella Lia e la mamma Carmelinda di 92 anni, portati come fossero 50. Ed è proprio alla signora Carmelinda Rossi, decana dei «Borghigiani nel mondo 1996», che è stata dedicata la maggiore attenzione degli organizzatori.

A lei, che a quella venerabile età ancora si reca settimanalmente a giocare al casinò nel barcone ancorato sul fiume Missouri, vicino alla sua abitazione di Kansas City, sono stati fatti piccoli omaggi e strappata la promessa di essere presente anche per la edizione 1998. Alla manifestazione erano presenti pure Sauro Citti e Lamberto Citti, per 39 anni emigranti in Francia e numerosi altri nativi di Borgo a Mozzano che abitano in Italia ma fuori dalla provincia di Lucca. Fra questi la signora Adriana Mariani, 86 anni, attualmente residente a Genova Pegli, che da 61 anni manca da Borgo a Mozzano. Da Vercelli era giunta anche la signora Anna Brunini di 90 anni, da 58 anni lontana dal suo paese. La festa ha dato l'occasione per trovarsi insieme a 7 sorelle di Anchiano che risiedono in varie parti d'Italia: Angela a Firenze, Carla a Padova, Zita a Scandicci, M. Teresa a Pistoia, Alfonsina a Montecatini e Nella a Camaiore; si sono incontrate con Clelia, l'unica sorella rimasta ad Anchiano. (a.c.)

LIRICA NEL TEMPO

«Lirica nel tempo», il concerto organizzato dalla Misericordia nella chiesa del convento di S. Francesco di Borgo a Mozzano, ha ottenuto anche quest'anno un grandissimo successo. Anche quest'anno, infatti, il direttore artistico Graziano Polidori ha saputo realizzare una manifestazione ad alto livello che ha richiamato a Borgo a Mozzano oltre seicento persone.

E' stata un'altra serata indimenticabile, al pari se non superiore alle altre che nel corso degli anni Graziano ci ha regalato, una serata che ha incantato i numerosi spettatori molti dei quali hanno dovuto assistere allo spettacolo attraverso il maxi schermo o i televisori che erano stati dislocati nel chiostro e nel giardino del convento.

Nella chiesa di S. Francesco, gremita di gente, si sono udite le più belle romanze della nostra lirica, alcuni brani tratti dai musicals americani, una inedita esecuzione di «Granada» presentata dal basso Graziano Polidori con l'accompagnamento della tromba di Elio Pieri.

L'Arlecchinata di Chaplin eseguita dal pianista Antonio Cipriani, ha preceduto una composizione del musicista Renzo Massei in prima assoluta dal titolo «L'unica verità», ispirata da una poesia di Laura Malfatti Del

Grande che è stata letta in sala dall'attore Giorgio Albertazzi.

Il programma è iniziato con «Tristezze» di Chopin per la voce del basso lirico Polidori e della soprano Carla Giometti ed è proseguito con numerosi altri brani fra i quali, «Caro nome» dal rigoletto di Verdi eseguito in modo eccezionale dalla soprano Daniela Piccini, «Bel raggio lusinghier»



dalla Semiramide di Rossini, «La romanza del fiore» dalla Carmen di Bizet, «E lucean le stelle» dalla Tosca di Puccini ottimamente interpretato dal tenore Antonello Palumbo, la famosa «Cavatina» dal Barbiere di Siviglia di Rossini, molto ben eseguita dal cantante baritono Nicola Mugnaini.

I cantanti sono stati accompagnati dai pianisti Stefano Adabbo e Antonio Cipriani, con l'intervento di Walter Menichini al flauto che si è esibito anche in un brano strumentale, e Vanessa Paganelli alla viola.

Ha presentato Susanna Altemura. Alla serata erano presenti numerosi ospiti d'onore e diverse altre personalità. (a. c.)



GIORGIO ALBERTAZZI AL CONVENTO

Nel mese di agosto Giorgio Albertazzi ha diretto a Borgo a Mozzano un seminario di recitazione e di studi dedicato a Dante Alighieri, che ha portato l'attore a svolgere lezioni ai suoi allievi anche nel giardino del nostro convento. Ed è proprio nel nostro giardino che si è svolta una parte del saggio finale ed anche una «Tavola rotonda» coordinata da Albertazzi, alla quale hanno partecipato, l'attrice Anna Proclamer, Luci Ardenzi, il critico Sergio Prosperi ed altri personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo fra cui Orazio Costa, maestro della scuola di arte drammatica di Roma e l'attore Franco Oppini. Tutto era organizzato dal Centro Studi di Mariella Bonacci, in collaborazione con l'associazione Civitatis. Alla serata finale che ha portato in Borgo a Mozzano forse più di duemila persone, hanno partecipato anche: il bravissimo Gruppo Tradizioni popolari «Bel Castello» di Valdottavo, la Compagnia «I Maggianti» di Partigiano e la Compagnia de «Gli sbuffi» di Diecimo. (a. c.)

TRIENNALE DELL'ASSUNTA: TANTA GENTE A DIECIMO

Non meno di duemila persone, molte delle quali hanno partecipato anche alla processione attraverso le vie del paese, erano presenti a ferragosto, alla serata conclusiva della Festa triennale di Maria Assunta in cielo, organizzata dalla parrocchia di Diecimo. La festa religiosa era iniziata l'8 agosto con la recitazione del rosario e la celebrazione di Messe in varie località di Diecimo e di Dezza. Ma l'epilogo si è avuto per Ferragosto, il giorno di S. Maria Assunta in cielo. Al mattino, alla Messa solenne, la grande Pieve di Diecimo non è riuscita ad accogliere tutti i fedeli che vi erano convenuti e tantissime persone hanno dovuto assistere dal sagrato alla celebrazione officiata da don Vincenzo Molinaro, Padre generale dei Chierici della Madre di Dio. Una Messa solenne, cantata magnificamente dalle corali «S. Cecilia» di Diecimo e «E. Bartoletti» del Morianese dirette dal maestro Alessandro Sandretti con all'organo Giuseppe Sandretti. Nel pomeriggio, dopo una sfilata in costume storico e una esercitazione di tiro del Gruppo Balestrieri della contrada di S. Paolino di Lucca, il Simulacro della Madonna è stato portato in processione per le vie del paese accompagnato dalla Filarmonica di Valdottavo. La serata si è conclusa con un notevole spettacolo pirotecnico. (a. c.)

INAUGURATA A CERRETO LA NUOVA AMBULANZA ATTREZZATA

Trentaquattro automezzi di soccorso appartenenti ad associazioni consorelle hanno salutato l'entrata in servizio sul territorio di una nuova ambulanza attrezzata, destinata ai servizi di emergenza, che la Misericordia ha potuto acquistare grazie alle offerte della popolazione e al generoso contributo di mons. Luigi Caselli. La festa di inaugurazione del mezzo speciale che sarà impiegato per i servizi di emergenza urgenza che risponderanno al numero telefonico 118, si è svolta nel paese di Cerreto adornato a festa, e si è chiusa con una



La benedizione del nuovo automezzo

sfilata degli automezzi di soccorso, a sirene spiegate, lungo le strade del fondo valle e attraverso Borgo a Mozzano, Valdottavo e Diecimo. Alla festa erano presenti le rappresentanze delle Misericordie di Monsummano, Empoli, Poggibonsi, Campi Bisenzio, Capannori, Corsagna, Uzzano, Diecimo, Montecarlo, Marlia, Castelnuovo, Torre del Lago, Stiava, Marina di Pietrasanta, del Barghigiano, Galliciano, Rifredi, Lastra a Signa, Giuncugnano, Lucca e quelle, provenienti da assai più lontano, di S. Giorgio a Nogaro (Udine) e di Teora (Avellino). Presenti anche con i propri labari, i Gruppi donatori di Benabbio, Partigliano, Altopascio, Stiava, Piano di Coreglia e Corsagna; la Società di

Mutuo Soccorso di Partigliano, La Croce Rossa di Bagni di Lucca, la Croce Verde di Ponte a Moriano e quelle di Viareggio e Lucca. La cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla nostra Misericordia con l'aiuto del comitato del folklore cerretino, si è svolta nel paese di Cerreto con la celebrazione di una Messa solenne presieduta dal correttore don Angelo Fanucchi e concelebrata da don Emilio Petretti e mons. Luigi Caselli che successivamente, nella piazza del paese, dopo un discorso particolarmente incisivo sulla opportunità di aiutare la Misericordia, ha benedetto la nuova ambulanza. Alla cerimonia hanno partecipato anche autorità militari e civili, fra le quali

il sindaco di Borgo a Mozzano, Gabriele Brunini, e il vice presidente della Confederazione delle Misericordie d'Italia, Enzo Fani, che dopo un intervento di saluto e di ringraziamento del Governatore, Damiano Simonetti, hanno avuto parole di elogio per l'attività che la Misericordia di Borgo a Mozzano sta svolgendo. (a. c.)

IL SALUTO DELL'ARCIVESCOVO DI LUCCA

Egr. sig. Governatore
La ringrazio per l'invito gentilmente rivoltomi a prendere parte all'inaugurazione di una nuova ambulanza. Sono profondamente grato alla Misericordia di Borgo a Mozzano per l'opera che svolge con generosità e competenza ed anche a mons. Luigi caselli per il contributo dato e questa nuova realizzazione.

Purtroppo però, a causa di impegni già assunti, non potrò essere presente alla celebrazione di Domenica 22 settembre p.v. a cui Ella, assieme al Correttore don Angelo Fanucchi, che ringrazio sentitamente, mi ha invitato.

Sono tuttavia interiormente partecipe a questo avvenimento e a tutta l'opera da voi generosamente svolta per la quale di cuore invio, assieme al mio saluto e augurio per il futuro, la Benedizione del Signore.

+ Bruno Tommasi, Arciv.

A CUNE LA FESTA DEI DONATORI DI SANGUE

Grande partecipazione- oltre 300 persone- domenica 15 settembre a Cune per la ricorrenza del XXVI° anniversario di fondazione del Gruppo di sangue "Fratres" della Misericordia. Nella chiesa parrocchiale, mons. Luigi Caselli, cappellano del gruppo, ha celebrato una Messa solenne al termine della quale sono stati premiati i donatori più assidui. Alla cerimonia hanno partecipato numerosi cittadini, donatori, autorità e rappresentanze dei gruppi donatori di sangue di Matraia, Torre del Lago, S. Salvatore, Corsagna, Nave, Spianate, Valpedogna, Filecchio, Montecarlo, Marginone, Brancoli, S.

Vito, Traversagna (Pt), Capezzano Pianore, Massa Macinaia, Partigliano, Gragnano ed altri. Dopo la funzione religiosa sono stati premiati i seguenti donatori. Con medaglia di bronzo: Alfredo Coltelli, Giuseppina Bandieri, Giovanni Tulipano, Giuliana Paoli, Ivana Palmerini. Con medaglia d'argento: Alessandro Balletti, Maurizio Franceschi, Giuseppe Francesconi, Bruno Moscardini, Rosetta Viviani, Primo Piagentini. Con medaglia d'oro: Gianluigi Barsi, Fernando Biondi, Bruno Pieretti, Irma Matraia, Marcello Santinelli. La festa si è chiusa con un pranzo sociale. (a. c.)

1 settembre— La Misericordia partecipa alla festa degli Alpini alla chiesa della Rocca. Partono i bambini Ucraini, dopo un mese di soggiorno.

7 settembre— Si sposano i volontari Roberto Castiglioni e Alberta Tomei.

13 settembre— La Compagnia della Misericordia partecipa alla processione di S. Croce a Lucca con 60 incappati, il Cristo e lo stendardo.

15 settembre— Festa dei Donatori di Sangue a Cune.

22 settembre— Si inaugura a Cerreto la nuova ambulanza attrezzata.

LA MADONNA DEL ROSARIO È TORNATA A CERRETO

Nel mese di ottobre, dopo due anni e mezzo, la statua lignea della "Madonna con il Bambino", opera risalente all'inizio del XV secolo, venerata dalla comunità di Cerreto come "Madonna del Rosario", è tornata nella chiesa di Cerreto. In questo periodo è stata restaurata dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze ed esposta, insieme ad altre opere, al museo nazionale di Villa Guinigi a Lucca.

La "Madonna del Rosario" di Cerreto è da sempre ritenuta opera di Francesco da Valdambino, ma molte sono le analogie che gli studiosi stanno trovando fra questa statua e le opere giovanili di Iacopo della Quercia.

La struttura è stata ricavata in un unico tronco in legno di tiglio e, originariamente, era policroma.

Prima del restauro si presentava attaccata da insetti, soprattutto la veste dalla Madonna sopra la cintura e tutta la zona inferiore della statua, così come la testa e il collo del Bambino, e con notevoli spaccature longitudinali che partivano dal volto e dalla testa del Bambino.

CHIFENTI: RESTAURA L'ORGANO DELLA CHIESA

La parrocchia di Chifenti ha inaugurato nel mese di ottobre il restauro dell'organo della chiesa, un pregevole strumento costruito nel 1848 dalla ditta "Nicomede Agati e fratelli" di Pistoia, con una serie di concerti che sono stati assai seguiti dalla popolazione.

Il professor Alessandro Sandretti ha superbamente eseguito il concerto inaugurale con una serie di brani che hanno esaltato la capacità fonica recuperata dall'organo restauro compiuto da Glauco Ghilardi, l'artigiano lucchese conosciuto a livello internazionale come esperto nel restauro di organi antichi e come costruttore di organi meccanici.

La Parrocchia di Chifenti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Comunità Montana, la Pro Loco e il Comitato Paesano, ha organizzato altri due concerti.

Uno tenuto da Claudiano Pallottini, all'organo e Letizia Guastucci al violino e l'altro tenuto dal professor Umberto Pineschi, organista, docente della Cattedra di organo al Conservatorio di Bologna.

UN QUADRO DEL CONVENTO IN MOSTRA A RIVA DEL GARDA

Al museo civico di Riva del Garda si è aperta il 5 ottobre una interessante mostra dedicata al pittore Pietro Ricchi nato a Lucca nel 1606 e morto a Udine nel 1675. Fra le opere esposte, di particolare interesse riveste l'inedita pala della "Assunzione" conservata nella chiesa del convento di S. Francesco in Borgo a Mozzano, unica opera del territorio lucchese presente in mostra. Si tratta di una tela di grandi dimensioni recentemente individuata dal dottor Roberto Contini sopra un altare laterale della chiesa, un'opera che, a detta degli esperti, si distingue per l'alta qualità pittorica e risulta fondamentale per chiarire la produzione dell'artista. Prima di consentire il trasferimento a Riva del Garda, la soprintendenza ai beni artistici di Pisa ha voluto che l'opera, di proprietà dell'Ordine dei Frati minori, fosse restaurata. Intervento che è stato possibile realizzare grazie alla Pro Loco di Borgo a Mozzano e al contributo di 4 milioni del Lions Club Garfagnana. La mostra, presso il museo civico di Riva del Garda, in piazza Cesare Battisti 3, rimane aperta fino al 14 gennaio 1997, ogni giorno dalle ore 9,30 alle ore 17,30 escluso il lunedì. (a. c.)

4 ottobre — Viene festeggiata al convento la festa di S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia con una Messa solenne celebrata da diversi parroci alla quale ha assistito una scolaresca delle elementari.

5 ottobre — Un convegno sulla devianza, organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco, la nostra Misericordia e il Centro Cultura e spiritualità Frà Benedetto, si è tenuto sabato 5 ottobre al Centro Accoglienza Anziani. Dopo il saluto delle autorità, hanno svolto le relazioni sul tema all'ordine del giorno, il prof. dott. G. Gozzetti, il dott. A. Stiavelli, il dott. G. Miola, il prof. L. Cerantola e Frà Benedetto.

7 ottobre — Ricordato P. Bernardino Michelucci con una Messa, nella ricorrenza del 10° anniversario della morte.

12 ottobre — Si è tenuto nel refettorio del Centro Anziani, un concerto della scuola di musica di Borgo a Mozzano. Alle ore 21 la Compagnia della Misericordia ha partecipato alla processione per riportare la Madonna del Rosario dalla chiesa di S. Iacopo alla chiesa di Cerreto.

Un libro per i 100 anni della MISERICORDIA

A tre mesi dal 14 Marzo 1997, giorno nel quale inizieremo le celebrazioni per il Centenario della fondazione della Misericordia, non possiamo non parlare di un libro che sta prendendo corpo grazie alla pazienza, all'amore e alla professionalità della professoressa Rondina Leonilda.

A seguito dell'incarico conferitole dal Magistrato della Misericordia, nella seduta del 19 gennaio 1996, si è subito messa all'opera. Considerato che l'archivio della Misericordia, fino al 1970, era andato quasi completamente perduto, la prof.ssa Rondina ha ricostruito la storia di questi cento anni con pochi documenti a disposizione: il registro dei verbali della Confraternita, le interviste alle persone ancora in vita, i documenti trovati negli archivi parrocchiali, in quelli del Comune di Borgo a Mozzano e della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, nonché nella corrispondenza privata di alcune famiglie.

E' la storia di quei "valorosi campioni della carità", come li chiamava il dott. Luigi Amaducci, Confondatore dell'Associazione, che nel corso di questo secolo hanno aiutato "l'umanità sofferente".

E' la storia della rinascita della Misericordia che dopo la fusione con il Gruppo "Fratres" nel 1971 ha ripreso in pieno la sua attività.

E' la storia di una Associazione che dal terremoto di Villa Collemantina, nel 1920, all'alluvione in Versilia e Garfagnana, di quest'anno, è sempre stata presente, ovunque, con "spirito di carità e di amore".

Grazie quindi alla Prof.ssa Rondina per permettere che, una volta dato alle stampe il libro, tutti si possa rivivere il nostro passato, fatto di solidarietà, di altruismo e di persone che ci sono adoperate per il bene del prossimo. (G. Bert.)

Gruppo Volontari del Centro Anziani: aiuto prezioso

Il gruppo dei volontari e delle volontarie formatosi nell'aprile scorso per l'assistenza agli anziani è in piena attività e sta svolgendo un lavoro prezioso, importantissimo per gli ospiti del Centro e di grande aiuto per il personale che, a seguito del progressivo aumento dei degenti non autosufficienti, era in taluni momenti in difficoltà a far fronte al servizio.

Il numero delle volontarie e dei volontari, salito in questo periodo ad oltre quaranta, opera a rotazione con turni quasi settimanali, che potranno avere periodicità maggiore se, come ci auguriamo, altre persone entreranno a far parte del gruppo.

A rendere efficace ed efficiente l'azione di queste volontarie dell'assistenza è una valida organizzazione dei turni, che viene gestita dalla infaticabile ed attenta Renza Amaducci, dalla nostra Paola Nutini e da alcune altre volontarie, aiutate da Paola Meconi. Ma è soprattutto merito di responsabilità delle singole persone, alcune anche molto giovani, che dedicano parte del loro tempo libero ad aiutare chi ha bisogno, chi è meno fortunato.

E non si può non ammirare la sensibilità, l'amore, la pazienza, la costanza e la serenità, che queste volontarie esprimono quando sono impegnate nel servizio, quando

sono vicine ai nostri anziani ospiti del Centro.

Non è facile accudire persone inabili, non in grado di esprimersi e di capire, impediti nei gesti e nei movimenti. Non è facile farsi accettare. E' infatti difficile far breccia nella loro riservatezza, vincere la diffidenza, i sospetti, ed entrare nella loro confidenza. Occorre tempo, umiltà, capacità e intelligenza.

Doti che questo magnifico gruppo di volontari ha dimostrato di possedere alla grande, tanto che ormai gli anziani del Centro, specialmente i più impediti e bisognosi, attendono con ansia la loro visita e il loro aiuto.

Le ore che queste generose persone dedicano alla Misericordia scorrono ormai senza grossi problemi: l'ambientamento è avvenuto, l'aiuto da offrire agli anziani è ormai conosciuto.

Al termine, un saluto e qualche breve sorriso da quei volti stanchi sono gli unici compensi che i volontari ricevono per l'impegno sociale che hanno svolto. Parole e gesti impercettibili, quasi insignificanti, che riempiono però il cuore di una gioia indicibile, che ripagano di ogni sacrificio e fanno sentire orgogliosi di essere dei "volontari", di lavorare spontaneamente e disinteressatamente a favore di chi ha più bisogno. (a.c.)

Questi i volontari e le volontarie dell'assistenza agli anziani:

Renza Amaducci
Patrizia Arialli
Ilaria Bandoni
Arianna Bini
Paola Branda
Reno Bruni
Patrizia Brunini
Teresa Cassettari
Carmela Mina Costabile
Gloria Corrieri
Almalia Corti

Rita Faini
Rosanna Fazzi
Flora Fini
Frosina Franceschi
Monica Francesconi
Giulia Giannotti Rossi
Sara Gaglio
Teresa Ghiloni
Anna Maria Guidotti
Anna Itria
Alda Lotti

Marisa Luchini
Maria Malgari
Maria Mariella Matteucci
Vera Meconi
Paola Micheli
Giulia Monterastelli
Vittoria Motroni
M. Margherita Mordini
Mara Milano
Osvaldo Orsi
Siria Piacentini

Adele Pierotti
Maria Pierotti
Laura Pisani
Ilda Porta
Anna Rossi
Teresa Salotti
Gabriella Stefani
Michela Tulipano
Rosetta Viviani

18 ANNI: PUOI DONARE IL SANGUE

Una interessante iniziativa per favorire la donazione del sangue è stata presa dalla consulta delle Associazioni di volontariato del Comune di Borgo a Mozzano. A tutti i giovani, maschi e femmine, che compiono 18 anni dovrebbe essere inviata una lettera con la quale si informa della possibilità che hanno di poter donare il sangue, il plasma o il midollo osseo. L'iniziativa dovrebbe essere ripetuta trimestralmente. Nella lettera che ogni giovane del Comune di Borgo a Mozzano dovrebbe ricevere pochi giorni dopo aver compiuto 18 anni, si fa appunto riferimento al fatto che da quel momento sta diventando adulto e può, quindi, partecipare al grande gesto di solidarietà umana qual'è quello della donazione del sangue. Un gesto semplice e innocuo, ma prezioso. E' sufficiente presentarsi digiuni, senza appuntamento alcuno, presso il Centro Trasfusionale più vicino, per eseguire tutti i preliminari alla donazione, quali l'esame del sangue completi, l'elettrocardiogramma, la radiografia del torace, la visita medica. Dopo qualche giorno arriverà a casa un giudizio di idoneità e il potenziale donatore si può presentare presso il Centro di raccolta più vicino per

la donazione. Se non ci sono problemi particolari si possono effettuare circa 2 donazioni l'anno.

Il sangue raccolto viene frazionato negli emocomponenti necessari ai pazienti: globuli rossi, che sono trasfusi ai pazienti anemici; plasma, che viene adibito per la maggior parte alla produzione di plasmaderivati e di concentrati piastrinici. Una sola donazione di sangue, 350- 450 grammi, può essere utilizzata per più pazienti. Una alternativa alla donazione di sangue consiste nella donazione di plasma.

La plasmaferesi è una donazione ancora più innocua in quanto nell'arco delle 24 ore i liquidi asportati sono rigenerati nel sangue con una normale alimentazione. Infine viene spiegato ai giovani che la donazione del midollo osseo è una donazione più complessa, che viene effettuata nella sede di trapianto, con un breve ricovero ospedaliero e una modesta anestesia.

I giovani del Comune che sono interessati, possono rivolgersi ai Gruppi donatori di Borgo a Mozzano, Partigliano, Valdottavo e Corsagna, oppure ai centri trasfusionali degli ospedali. (a. c.)

Nuovi Soci 1996

Benedetti Mario - Borgo a Mozzano
 Cappellini Giuliana - Borgo a Mozzano
 Dini Rita - Cune
 Francesconi Barbara - Piano Rocca
 Pasquini Silva - Borgo a Mozzano
 Rapaioli Davide - Castelnuovo Garf.
 Giustino Rachele - Borgo a Mozzano
 Repele Luigia - Borgo a Mozzano
 Faini Rita - Cerreto
 Fazzi Luciano - Vetriano
 Mezzetti Aldo - Valdottavo
 Suffredini Nazzareno - Rocca
 Valdrighi Fabrizia - Molazzana
 Gigli Luca - Cerreto
 Gigli Marco - Cerreto
 Pace Settimo - Borgo a Mozzano
 Marchetti Anna - Valdottavo
 Berni Egidio - S. Romano
 Berti Bruna - Piano Della Rocca
 Buonamici Assunta - Borgo a Mozzano
 Brunini Francesca - Borgo a Mozzano
 Carnicelli Luciana - Oneta
 Fancelli Armando - Oneta
 Fazzi Barbara - Borgo a Mozzano
 Giannoni Luciano - Borgo a Mozzano
 Giusti Palandri Alda - Borgo a Mozzano
 Lucchesi Mirta - Chifenti
 Marchi Carolina - Bagni di Lucca
 Del Vecchio Fausto - Borgo a Mozzano
 Marchi Beatrice - Bagni di Lucca
 Marchi Luca - Bagni di Lucca
 Mariani Brunini Noemi - Borgo a M.
 Motroni Miriam Maria - Cerreto
 Palagi Andrea - Borgo a Mozzano
 Pardini Dazzini Enrica - Borgo a M.
 Petretti Angelo - Valdottavo
 Petretti Grandi Iolanda - Valdottavo
 Petretti Lamberto - Valdottavo
 Salotti Maria Teresa - Borgo a Mozzano
 Spagnesi David - Borgo a Mozzano
 Stefani Carlotti Gabriella - Chifenti
 Umbertini Luciano - Borgo a Mozzano
 Abrami Gina - Cerreto
 Barsanti Luca Paolo - Cerreto
 Branda Paola - Cerreto
 Costabile Branda Carmela - Cerreto
 Checcacci Susanna - Cerreto
 Francesconi Monica - Piano Rocca
 Giovacchini Tonarelli Giovanna - Cerreto
 Guidi Motroni Rosetta - Cerreto
 Motroni Rossi Marina - Cerreto
 Neri Angelo - Cerreto
 Pardini Barsanti Lucia - Cerreto
 Pellegrini Paolo - Cerreto
 Piagentini Rossi Ultima - Cerreto
 Rossi Amidei M.Rosa - Cerreto
 Sartini Pardini Franca - Cerreto
 Tognucci Giorgio - Cerreto

Tonarelli Pellegrini Giustina - Cerreto
 Bandoni Renato - Valdottavo
 Biagini Nello - Vetriano
 Giannotti Rossi Giulia - Cerreto
 Ramacciotti Renzo - Valdottavo
 Ricci Lea - Valdottavo
 Barsanti Enrico - Lucca
 Barsanti Marco - Borgo a Mozzano
 Battista Elena - Borgo a Mozzano
 Dallan Barsanti Maria - Lucca
 Monciatti Barsanti Roberta - Borgo a M.
 Arialli Patrizia - Convalle
 Iacopetti Antonietta - Pieve di Compito
 Giannoni Lucia - Diecimo
 Massei Daniele - Diecimo
 Massei Giorgio - Diecimo
 Massei Umberto - Diecimo
 Trafieri Gioconda - Ghivizzano
 Mariani Roberto - Valdottavo
 Simonetti Arianna - Diecimo
 Vanni Alessio - Fornaci di Barga
 Girolami Piagentini Paola - Borgo a M.
 Francesconi Francesca - Piano Rocca
 Giusti Feny - Lucca
 Giusti Sergio - Lucca
 Paladini Orsi Michelina - Sesto di Moriano
 Virgili Debora - Sesto di Moriano
 Gaddini Cheli Stefania - Diecimo
 Bertoli Yuri - Cune
 Matraia Marisa - Cune
 Pacini Simone - Tempagnano
 Meconi Moira - Valdottavo
 Simia Flosi Olimpia - Borgo a Mozzano
 Porta Maria - Borgo a Mozzano
 Pieroni Aldo - Particelle
 Pieroni Giovanni - Particelle
 Tulipano Andrea - Borgo a Mozzano
 Pieroni Silvia - Borgo a Mozzano
 Cherubini Valeria - Borgo a Mozzano
 Lotti Gianfranco - Borgo a Mozzano
 Barsi Lida - Borgo a Mozzano
 Vangelisti Lea - Valdottavo
 Rovai Mery - Borgo a Mozzano
 Corrieri Gloria - Ghivizzano
 Bini Arianna - Valdottavo
 Cocco Costantino - Alghero (Ss)
 Giannelli Carla - Alghero (Ss)
 Luchini Marisa - Turrice Cava
 Puppa Francesca - Rocca
 Gualtieri Mario - Diecimo
 Orselli Rita - Diecimo
 Casella Franco - Borgo a Mozzano
 Milano Mara - Gioviano
 Nannini Pierangelo - Borgo a Mozzano
 Nannini Nicola - Borgo a Mozzano
 Dini Adriano - Oneta
 Pierucci Esterina - Partigliano
 Nicoletti Desi - Partigliano

Palmisano Mario - Bagni di Lucca
 Micheli Paola - Borgo a Mozzano
 Domenici Irma - Bagni di Lucca
 Domenici Leonello - Bagni di Lucca
 Salotti Serena - Borgo a Mozzano
 Biondi Paolina Ved. Nicoli - Chifenti



SOCI DEFUNTI 1996

Motroni Sara - Borgo a Mozzano
 Dini Bruna - Cune
 Rossi Sergio - Cerreto
 Pieri Fernando - Chifenti
 Matraia Agnese - Cune
 Fazzi Orlando - Cune
 Biondi Pierina - Villa a Roggio
 Lotti Alfonso - Anchiano
 Scipioni Rino - Borgo a Mozzano
 Cortopassi Amelia - Borgo a M.
 Martini Mario - Borgo a Mozzano
 Pieri Elidamo - Anchiano
 Tagliasacchi Teresa - Borgo a M.
 Rossi Giuseppe - Cerreto
 Girolami Mario - Piano della Rocca
 Meconi Lui Romano - Valdottavo
 Barsanti Moriggi Alice - Milano
 Sarti Giorgi Benita - Borgo a M.
 Luteri Tosca - Borgo a Mozzano
 Martinelli Francesco - Gioviano
 Rossi Flavio - Borgo a Mozzano
 Gemignani Teobaldo - Diecimo
 Gualtieri Bianchi Maria - Diecimo
 Nicoli Alessandro - Borgo a Mozzano
 Salvoni Silvano - Anchiano
 Brunini Luigi - Borgo a Mozzano
 Benedeytti Eida - Oneta
 Da Palma Elena - Valdottavo
 Fancelli Edoardo - Cune
 Giusti Emilia - Oneta
 Fiorentino M. Mafalda - Borgo a M.
 Polacci Olvido - Gello
 Tomei Margherita - Borgo a Mozzano
 Dinelli Clara - Borgo a Mozzano
 Tovani Germano - Borgo a Mozzano
 Cardosi Iride - Oneta
 Fancelli Ugo - Cune
 Giannelli Leda - Vetriano
 Lenzi Valberto - Borgo a Mozzano
 Guaspari Mario - Borgo a Mozzano
 Guaspari Barsi Iolanda - Borgo a M.
 Berni Nella - San Romano

IL CONTRATTO DEL CONVENTO PROROGATO FINO AL 2010

Il Definitorio dell'Ordine dei Frati Minori, nel congresso celebrato a Firenze, presso la Curia Provinciale il 17 agosto scorso, ha concesso alla nostra Misericordia la proroga del contratto di comodato relativo al Convento di San Francesco, per ulteriori nove anni. Pertanto la scadenza del comodato che consente alla Fraternalità l'uso del complesso conventuale scadrà nell'anno 2010.

La decisione dell'Ordine francescano è stata presa su sollecitazione del Magistrato della Misericordia che dovendo effettuare interventi consistenti sulla struttura conventuale per adeguarla alle nuove disposizioni di legge, riteneva troppo vicina la scadenza del 2001 del contratto di comodato per poter ammortizzare la spesa occorrente, calcolata in oltre ottocento milioni di lire.

Il Magistrato richiese dunque all'Ordine Franciscano di poter prorogare di dieci - quindici anni il contratto in questione e si dichiarò disposto anche all'acquisto del complesso ma per un importo assai modesto, cioè proporzionato alle irrisorie possibilità economiche dell'Associazione.

Il Ministro Provinciale, P. Angelo Stellini, nella risposta fece presente che i governi delle province religiose all'approssimarsi delle elezioni del nuovo Capitolo Provinciale, come era nel loro caso "non sono soliti prendere decisioni importanti, quale potrebbe essere la cessione gratuita (come il Magistrato aveva auspicato ndr) o la vendita del Convento di Borgo a Mozzano".

"In considerazione di quanto avete scritto ed esposto al Ministro - prosegue la lettera - tenuto conto soprattutto delle finalità dell'opera e dei valori cristiani e umani che incarna a beneficio dei bisognosi, il Definitorio ha deciso di venire incontro alla richiesta concedendo il rinnovo del contratto per un'ulteriore durata di nove anni".

"Abbiamo fiducia - concludeva la nota - che la nostra decisione sia di vostro gradimento e risolva per intanto il problema degli interventi che vi sono richiesti con urgenza. Per il futuro siamo certi che i nostri successori saranno ugualmente sensibili alla vostra attività e ai valori che testimonia".

Il Magistrato ha formalmente ringraziato l'Ordine dei Frati Minori e P. Angelo Stellini. (a.c.)

Congratulazioni e Auguri

ALLE NUOVE FAMIGLIE:

- di Simone Bertuccelli e Sabrina Franceschi che si sono sposati il 20 luglio,
- di Roberto Castiglioni e Alberta Tomei che si sono sposati il 7 settembre.

...ricordiamo a loro che adesso non hanno più scusanti di "preparare il matrimonio" per venire più spesso alla Misericordia!

AI NEO DOTTORI:

- Barbara Mariani, dottoressa in Pedagogia
- Fabio Pellegrini, dottore in Ingegneria Informatica

A Barbara tutta la Misericordia fa anche un altro augurio grandissimo per la scelta di Vita Consacrata al Signore che sta iniziando.

Il Fondo Kendra

Il Fondo KENDRA della Misericordia augura Buon Natale e fa presente che anche quest'anno intende offrire la Befana ai bimbi in difficoltà del nostro Comune.

Chi vuole contribuire può inviare offerte, materiale scolastico e giocattoli nuovi alla Misericordia di Borgo a Mozzano



Centenario

Nelle scorse settimane il Comitato, nominato dal Magistrato per organizzare i festeggiamenti religiosi del centenario della Misericordia, dopo aver incontrato i rappresentanti della Deputazione del SS. Crocifisso e della Parrocchia di San Jacopo ha definito il programma delle celebrazioni religiose che si terranno nel corso del 1997.

Il culmine delle celebrazioni sarà la solenne festa straordinaria in onore del SS. Crocifisso, patrono della Misericordia, con le stesse modalità con cui vengono celebrate le solenni feste venticinquennali. Questo il programma stabilito:

14 marzo 1997 - Alle sera nella chiesa del SS. Crocifisso apertura dei festeggiamenti con una solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da mons. Adorno Casini, Correttore Nazionale della Misericordia d'Italia e la partecipazione delle Comunità di San Jacopo, San Rocco e Cerreto che in quello stesso giorno, cento anni prima, fondarono la Misericordia.

8-9-10 maggio 1997 - Triduo in preparazione alla festa del S. Patrono. La sera del 10 maggio S. Messa in suffragio di tutti i Confratelli e Consorelle defunti. Al termine visita al cimitero del Capoluogo (vi sono sepolti i fondatori della Misericordia, i Correttori e numerosi Consiglieri).

11 maggio 1997 - Nel pomeriggio S. Messa nella chiesa del SS. Crocifisso e vestizione dei nuovi confratelli.

Dal 18 maggio al 24 agosto 1997 traslazione della Sacra Immagine del Crocifisso nelle parrocchie della nostra zona che ne faranno richiesta e dove sono presenti i soci della Misericordia. Le parrocchie che vorranno fare il pellegrinaggio alla chiesa del SS. Crocifisso lo potranno fare.

31 agosto 1997 - Inizio dei festeggiamenti straordinari del SS. Crocifisso. Nel pomeriggio in piazza del Mercato solenne Concelebrazione Eucaristica.

7 settembre 1997 - Nel tardo pomeriggio solenne processione con le stesse modalità di quando vengono celebrate le feste venticinquennali.

Nei prossimi giorni il Comitato per le celebrazioni civili stilerà il programma delle altre manifestazioni ed iniziative che si terranno nel corso del prossimo anno.

GRAZIE!

Al Segretario Settimo Gaggini, a Gabriele Bertolacci, Claudia Benedetti, Paola Bertolacci e Rossano Silvestri per aver collaborato alla redazione del presente notiziario.

POLIAMBULATORIO MISERICORDIA

Via S. Rocco, 5 - TEL. 889102

CARDIOLOGIA	- Sabato dalle 10 alle 12	(USL)
“ “	- Mercoledì e Sabato dalle 14 alle 21	(Dott. Lunardi)
DERMATOLOGIA	- Sabato dalle 11.30 alle 12.30	(Dott.ssa Caproni)
DIETOLOGIA	- Martedì dalle 17.00 alle 19.30	(Dott. Dini)
ECODOPPLER	- Martedì dalle 14.30 alle 16.30	(Dott.ssa Adami)
ECOGRAFIE:	- Lunedì dalle 13.30 alle 15.30	(Dott. Bianchini)
	- Venerdì dalle 9.30 alle 12.30	(Dott. Bianchini)
	- Martedì dalle 15.30 alle 18.00	(Dott. Cascini)
	- Sabato dalle 9.00 alle 12.00	(Dott. Cascini)
	- Martedì dalle 18.00 alle 19.30	(Dott.ssa Giusti)
OCULISTICA	- Venerdì dalle 14.30 alle 16.30	(Dott. Geri)
OSTETRICIA - GINECOLOGIA	- Sabato dalle 12.00 alle 15.30	(Prof. Viglione)
OTORINO LARINGOIATRIA	- Mercoledì dalle 17.30 alle 19.30	(Dott. Baschieri)
PEDIATRIA	- Mercoledì dalle 15.30 alle 19.30	(Prof. Bartolini)
PNEUMOLOGIA	- Venerdì dalle 18.00 alle 19.30	(Dott. Siclari)
OMEOPATIA - REUMATOLOGIA	- Lunedì dalle 14.00 alle 16	(Dott.ssa Tassoni)
SENOLOGIA	- Giovedì dalle 15.00 alle 18.15	(Dott. Rossi)
IMMUNOLOGIA - ALLERGOLOGIA	- Giovedì dalle 15.30 in poi	(Dott.ssa Galeone)
ORTOPEDIA	- Venerdì dalle 17.30 alle 19	(Dott. Franceschi)
NEUROLOGIA	- Giovedì dalle 15.00 alle 18.30	(Dott. Biagioni)
UROLOGIA	- Martedì dalle 15.00 alle 18.30	(Dott. Torcigliani)
HOLTER	- dal lunedì al venerdì ore 10.30	(Dott. Lunardi)
PRELIEVI per ANALISI	- Martedì e Venerdì dalle 7.30 alle 9.00	(USL)
MEDICINA GENERALE:		
Dott. CERVETTI	- Lunedì-Martedì-Sabato 8.30/12.30 - Mercoledì-Venerdì 15.00/18.00	
Dott. MENCACCI	- Venerdì 12.00/14.00	
Dott.ssa PETRIOLI	- Lunedì 16.00/17.00 - Martedì / Venerdì 18.00/19.00	
	- Giovedì 10.00/11.00 - Sabato 8.00/9.00	
Dott. LAURENZI	- Martedì e Giovedì 8.30/11.30	

Servizio di Cardiotelefono: su richiesta dei medici curanti

Servizio di analisi mediche a domicilio: su richiesta dei medici curanti

Direzione, Redazione e amministrazione: Borgo a Mozzano, via Roma, 25
Direttore Responsabile: Alvaro Carlotti - Autorizzazione Tribunale di Lucca n. 510 del 28/11/89
Stampa: Tipografia Amaducci - Via della Repubblica, 11 - Borgo a Mozzano
Fotocomposizione: Grafica 2000 di Palagi G. - Loc. Tombeto - Borgo a Mozzano